

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la riorganizzazione e l'acquisto
di attrezzature e di mezzi meccanici per l'azienda agricola
dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale, in Mendrisio,
e l'acquisto di un camioncino con rimorchio
per il trasporto di persone e di merci.

(del 10 maggio 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Da un esame analitico del bilancio aziendale degli ultimi anni che rivela, nel crudo linguaggio delle cifre, una manifesta progressione negativa dell'efficienza economica dell'azienda agricola dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale di Mendrisio, è apparsa evidente la necessità e l'opportunità di una riorganizzazione dell'azienda stessa.

Per maggior orientamento, riferiamo, qui di seguito, i risultati degli ultimi bilanci annuali :

	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Utile netto</i>
1958	Fr. 140.037,15	Fr. 113.508,65	Fr. 26.528,50
1959	» 150.123,25	» 120.932,55	» 29.190,70
1960	» 133.187,01	» 121.945,45	» 11.241,56
1961	» 117.051,38	» 116.838,20	» 213,18

Ora, tra le diverse soluzioni prospettate, è stata fatta nostra la conclusione del referto peritale dell'Ufficio cantonale di consulenza agricola, che così si esprime :

« Prescindendo ora da considerazioni prettamente tecniche, troviamo che la miglior soluzione che potremmo indicare all'autorità che presiede all'amministrazione di questo ente statale, è quella di staccare l'azienda agricola in parola dal complesso dell'Ospedale neuropsichiatrico, e di affidarne la gestione e la direzione tecnica, ad esempio, all'Istituto agrario cantonale di Mezzana, situato poco lontano e, nella fattispecie, in grado di imprimere all'assieme quel ridimensionamento aziendale e strutturale nonchè quel nuovo orientamento di conduzione ai quali accenneremo più avanti.

Si tratta, in ultima analisi, di una azienda autosufficiente, con un potenziale produttivo non indifferente, atto a venir ulteriormente aumentato e tale, pertanto, da meritare, da parte dell'autorità governativa interessata, un riesame obbiettivo e sereno che ne garantisca la sua sopravvivenza e la sua razionale sistemazione ».

1. *Situazione attuale*

L'attività campo-orticola dell'azienda si svolgeva, sino ad oggi, su una superficie complessiva di 2.169 are, di cui

- a) 530 are sono terreni coltivati a *campo* (e meglio : 220 are coltivate a frumento, 260 are a patate e 50 are a tabacco) ;

- b) 120 are sono destinate a *prato artificiale* con miscela foraggera del tipo trifoglio primaverile, ciò che porta la superficie in questione a 650 are;
- c) 1150 are sono poi destinate a *prati naturali*;
- d) 380 are destinate ad *orto*;
- e) 9 are formano il *parco*;

Da ciò si deducono i seguenti rapporti :

Superficie foraggera = 70 %
prati + campi

questo primo dato spiega innanzitutto come si tratti di un'azienda eminentemente foraggera.

Cereali = 42 %
campi

sulla ridotta superficie lavorata il 42 % è dato dai cereali : comprendendo in questa superficie anche i prati artificiali, i cereali occupano circa un terzo. La superficie a *prato artificiale*, nella rotazione, è solo del 18 %.

Cereali
terre in rotazione = 34 %

Campi
terre in rotazione = 82 %

Qui potremo osservare che la proporzione-base fra superficie di terre aperte e superficie foraggera può ancora considerarsi idonea per il fatto che *le finalità dell'azienda dovrebbero convergere nella produzione di latte*, prodotto questo che viene assorbito completamente dall'Istituto (anche se questa produzione dovesse notevolmente aumentare).

A lato dell'attività campo-orticola, funzionano una stalla e un porcile.

La stalla ha un effettivo UBC = 23,5 (compreso un toro e 1,3 UBG di giovane bestiame). Le vacche rappresentano quindi il 90,2 % e manca, quasi totalmente, l'allevamento.

Nel porcile si trovavano, nel 1960/1961, 16 scrofe, 2 verri, 65 magroni, 85 maialetti che sono stati venduti per l'ingrasso.

Per quanto riguarda la stalla, la relazione tecnico-economica dell'Ufficio di consulenza agricola dà i seguenti rapporti d'analisi più significativi :

Sup. foragg. = 51 are
UBG

In altri termini necessitano 51 are di superficie foraggera per l'afforaggiamento di un capo grosso bovino. Si tratta di una indicazione di valore medio e normale (circa 2 vacche per ha.).

Foraggi conc. = 84 Fr.
UBG

Ogni capo grosso consuma cioè per 84 franchi all'anno di mangimi concentrati del commercio. E' questo un dato non eccessivo comunque assai superiore a quello corrispondente di altre aziende della zona (varianti fra 50 e 60 franchi). Si tenga poi ancora conto che per ogni capo si sono spesi 118 franchi per acquisto di fieno.

Latte = 3.000 lt.
vacca

E' questa la media di produzione di latte per vacca, media da considerare relativamente debole se si considera la spesa proporzionata in foraggio concentrato. Torna ancora evidente la necessità di migliorare la qualità del foraggio secco e la preparazione di insilati.

Abbiamo vista la esiguità dell'allevamento in questa stalla, dove il 90,2 % è dato dalle vacche, il 4 % dal toro e solo il 5,8 % dal giovane bestiame (non si è tenuto conto dei cavalli). Ora, a questo proposito, le medie tipiche dei rapporti fra bestiame in produzione, da una parte, e giovane bestiame, dall'altra, si aggirano sul 65-70 %, percentuali queste che permettono la normale rimonta della stalla.

D'altra parte questa proporzione permette una compensazione finanziaria — nella stalla — fra le perdite dovute all'ammortamento delle vacche e l'aumento di valore del giovane bestiame.

Nel nostro caso, infatti, la stalla — considerata come capitale-bestiami — è deficitaria; troviamo infatti:

ammortamento vacche = 1,0 cioè	Fr. 1.800,—
differenza fra acquisti e vendite vacche	» 3.070,—
Totale	Fr. 4.870,—
Aumento valore giovane bestiame +	» 3.240,—
Differenza passiva	— Fr. 1.630,—

Abbiamo cioè una *perdita annua*, nel capitale bestiame, di 1.630,— franchi. Ora è da vedere se questa indicazione può avere un valore assoluto: intendendo cioè (viste le qualità e le quantità di mano d'opera a disposizione, in relazione con le finalità lattiere dell'azienda, ecc.) compensare questo deficit mediante l'intensificazione della produttività lattiera della stalla, risulterebbe ancora con maggior evidenza la necessità di concretare lo sforzo massimo in questa direzione; in altre parole soltanto con un notevole aumento della produttività lattiera è pensabile il mantenimento di questa alta percentuale di vacche nella stalla.

Fabbricato: la stalla, costruita con il sistema a due corsie separate dal corridoio di alimentazione in mezzo, necessita *assolutamente* di abbeveratoi automatici singoli per le vacche, attrezzatura questa, determinante ai fini del normale approvvigionamento di acqua alle bovine e che può influenzare notevolmente la loro stessa produttività di latte.

In un secondo tempo, in considerazione anche delle difficoltà esistenti attualmente in fatto di mano d'opera, prospettiamo come molto utile l'introduzione della mungitura meccanica.

2. Piano di riorganizzazione

Affermata la necessità di una riorganizzazione che dovrà evidentemente essere curata da un esperto del ramo, la struttura dell'azienda dovrebbe, a nostro avviso, essere modificata nei seguenti punti:

- la stalla ha bisogno di un'operazione di rimonta con l'acquisto di alcune vacche di qualità. La rimonta potrà essere continuata con un adeguato allevamento selettivo. Occorre aumentare la produzione lattiera al fine di maggiormente soddisfare il fabbisogno in latte dell'Ospedale. Attualmente, per colmare la differenza tra produzione e consumo, occorre acquistare 200 litri di latte al giorno.
- La produzione foraggera deve essere aumentata utilizzando i sili esistenti nell'azienda, che sono da alcuni anni abbandonati perchè — si afferma — l'attuale mano d'opera non riesce ad effettuare i lavori inerenti alle operazioni indispensabili per l'utilizzazione di simili mezzi molto utili ed efficaci per assicurare un'attiva scorta di foraggi. La sistemazione del capo-stalla in ambiente più idoneo e decoroso permetterà l'utilizzazione dei sili annessi alla stalla.

- c) Le coltivazioni devono essere ridotte al minimo indispensabile per assicurare la necessaria rotazione al fine ultimo di garantire uno sfruttamento razionale dei terreni. Incrementare la coltivazione delle patate, sempre per cercare di rendere l'Ospedale autosufficiente, tenuto conto del forte consumo di tale genere di legume. Anche una certa superficie coltivata a tabacco, eventualmente a granoturco o a grano può essere mantenuta.

Studiare una più razionale e utile meccanizzazione al fine di sopperire alla scarsità di mano d'opera e affrettare i raccolti, che richiedono sempre molto tempo e molta mano d'opera.

Esaminare la questione sorta con l'eliminazione della stazione sperimentale ornitologica, della quale rimangono ancora i pollai. Eliminare anche questi ultimi se non vengono adibiti ad altri usi, per evitare una costosa manutenzione. La reintroduzione di un allevamento che assicuri lavoro ad una persona, per utilizzare uova e carne nell'Ospedale, non dovrebbe essere scartata a priori, ma presa in serio esame.

3. *Acquisto di macchinari per la nuova azienda*

Abbiamo già accennato che, considerata la difficoltà di trovare mano d'opera specializzata e per evitare di dover dipendere unicamente dalla mano d'opera costituita dagli ammalati e dagli infermieri, occorre equipaggiare l'azienda con quel minimo indispensabile di macchine e attrezzature che permetta lo svolgimento celere ed accurato dei lavori.

Con questo messaggio si chiede, pertanto, la concessione di un credito per l'acquisto dei seguenti macchinari agricoli, secondo le offerte in nostre mani :

- a) trinciaforaggio da campo, modello Kôlstar, completo di bocca per il mais :
Fr. 10.130,—

Sul medesimo viene concesso uno sconto speciale del 7 % più il 2 % per pagamento entro 30 giorni.

Spesa totale = Fr. 9.233,—

La macchina serve per raccogliere l'erba subito dopo la falciatura e caricarla direttamente sul carro. Essa serve inoltre per raccogliere il mais da silo, trinciare direttamente e caricarlo sul carro. La macchina verrebbe pure noleggiata all'Istituto agrario per quest'ultima funzione.

- b) trattore marca Bühler modello Super, equipaggiato di barra falciante, sollevamento 3 punti : Fr. 17.950,—

Ripresa del vecchio trattore Bühler, modello Standard : Fr. 4.500,—

Spesa totale = Fr. 13.450,—

- c) aratro per sollevamento idraulico Fr. 1.750,—

- d) adattamento di nr. due carri, per caricare il foraggio verde Fr. 1.600,—

- e) motofalciatrice Aebi AM 10, provvista di barra falciante
e di fresa Fr. 2.711,—

Sconto per pagamento 30 giorni 2 %.

Spesa totale Fr. 2.657,—

La presente motofalciatrice serve per falciare l'erba nei punti ove il trattore non può arrivare, causa il peso, e per fresare e preparare il terreno nelle aiuole e nelle alte zone del parco.

- f) tosatrice a motore per i tappeti verdi Fr. 700,—

il modello non è ancora stato scelto ma la spesa verrà contenuta entro quella cifra.

g) attrezzi diversi per l'orto, come forche, forche quadre, vanghe e così via
Fr. 500,—

Osserviamo che le suddette macchine possono, nel caso, essere utilizzate in momenti speciali dall'Istituto agrario, come pure le attrezzature dell'Istituto sono a disposizione per l'azienda dell'Ospedale.

h) *Camioncino con rimorchio*

L'azienda agricola metteva ancora a disposizione della direzione un carro scoperto trainato da cavalli per le necessità di trasporto di merci varie, soprattutto quelle alimentari ed in particolare della carne macellata.

Oltre ad evidenti pericoli di natura igienica occorre rilevare l'inconveniente creato dalla lentezza di un simile mezzo di trasporto, nonché il gravoso onere economico che comporta. Allo scopo, poi, di poter disporre di un mezzo proprio per il trasporto dei ricoverati, si rende necessario l'acquisto di un camioncino chiuso, tipo Combi, con piccolo rimorchio.

In merito riferiamo l'offerta più favorevole e cioè :

camioncino VW tipo Combi : 6 HP tassabili - 34 al freno - cambio 4 velocità interamente sincronizzate - riscaldamento e sghiacciatore. Sedili smontabili per 3 sino a 8 posti. Il veicolo può essere rapidamente trasformato per il trasporto di merci.

Prezzo di listino	Fr. 8.985,—
sconto 8 % sul prezzo di listino »	718,80
Spesa totale	<u>Fr. 8.266,20</u>

i) Un rimorchio a cassa al prezzo di Fr. 950,—.

Riassumiamo quindi le varie spese e cioè :

a) trinciaforaggio da campo	Fr. 9.223,—
b) trattore	» 13.450,—
c) aratro	» 1.750,—
d) adattamento carri	» 1.600,—
e) motofalciatrice	» 2.657,—
f) tosatrice a motore	» 700,—
g) attrezzi vari	» 500,—
h) camioncino	» 8.267,—
i) rimorchio	» 950,—

Spesa totale Fr. 39.107,—

per la quale è chiesto il relativo credito.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Cioccarelli

Il Consigliere Segretario di Stato :
Lafranchi

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la riorganizzazione e l'acquisto
di attrezzature e di mezzi meccanici per l'azienda agricola
dell'Ospedale neuropsichiatrico cantonale, in Mendrisio,
e l'acquisto di un camioncino con rimorchio
per il trasporto di persone e di merci.

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 10 maggio 1962 n. 1058 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 39.107,— per l'acquisto di attrezzature e macchine per l'Ospedale neuropsichiatrico cantonale.

Art. 2. — La spesa è a carico del Dipartimento delle opere sociali (voce 2.1503.01 es. Ospedale neuropsichiatrico, Mendrisio).

Art. 3. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.